

ANTICORPI MONOCLONALI

MAb, Monoclonal AntiBody

Gli anticorpi monoclonali sono anticorpi identici fra loro, prodotti da linee cellulari derivate **da un unico tipo di cellula immunitaria**, cioè un clone cellulare. Differiscono quindi dagli anticorpi policlonali.

É possibile creare artificialmente uno o più anticorpi monoclonali in grado di legare specificamente un determinato antigene che **individuano, neutralizzano** e ne permetteranno l'eliminazione.

Questa importante caratteristica li rende uno strumento estremamente efficace in biochimica, biologia molecolare e medicina.

DIZIONARIO DELL'EPIDEMIA **ANTICORPI MONOCLONALI**

Così come è avvenuto per i vaccini, diverse aziende farmaceutiche, in tutto il mondo, hanno sviluppato in tempi brevi anticorpi monoclonali potenzialmente utili per combattere la pandemia causata da Sars-Cov-2.

Il 3 febbraio scorso, la commissione tecnico scientifica dell'AIFA **ha dato il via libera condizionale alla sperimentazione di due tipi di anticorpi monoclonali qui in Italia.** Questi trattamenti, già impiegati negli Stati Uniti e in altri paesi, potrebbero contribuire a migliorare sensibilmente le terapie per i pazienti in fase precoce, ma ad alto rischio di sviluppare sintomi più gravi e complicazioni. Le somministrazioni avverranno nell'ambito di una fase sperimentale all'interno degli ospedali, sia per avere dati scientifici più chiari, sia perché manca ancora un'autorizzazione da parte dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) per un uso di massa.

Secondo i dati a disposizione i trattamenti a base di anticorpi monoclonali contro il coronavirus offrono diversi vantaggi a cominciare dalla loro **alta specificità**, visto che vengono derivati dagli anticorpi prodotti naturalmente da chi è guarito dalla COVID-19. Una volta somministrati, i monoclonali sono da subito attivi nel sangue e possono offrire una protezione per diverse settimane.

Potrebbero inoltre rivelarsi utili per proteggere gli individui a rischio che non si possono vaccinare a causa di altri motivi di salute, offrendo ai medici più risorse per trattare l'eventuale insorgenza dei sintomi della COVID-19.

Le terapie con anticorpi monoclonali contro le malattie infettive sono ritenute promettenti in generale, ma sarà necessario ancora del tempo prima di avere dati più chiari sulla loro potenzialità e efficacia.